

## Programma

### Luca Ricci

**[Still] towards regression**  
for 11 instruments

### Christian Paterniti

**L'enigma del colore**  
for large ensemble

### Simone Benedetti

**Konzert**  
per undici esecutori

### Martin Kux-Král

**Diapason Spectra**  
per ensemble

### Pasquale Punzo

**A limite di buio**  
for large ensemble

## Interpreti

### Pasquale Corrado

direttore

### Ensemble Novecento

**Pasquale Allegretti Gravina**  
violino I

**Marcello Branno**  
violino II

**Alessio Corrao**  
viola

**Emanuele Crucianelli**  
violoncello

**Giulia Loperfido**  
pianoforte

**Gerardo Flavio Musillo**  
flauto

**Marta Presentini**  
oboe

**Sara Eliana Dellaria**  
clarinetto

**Gabriele Puglisi**  
tromba

**Giuseppe Mele**  
percussioni

**Matteo Rovatti**  
percussioni

## CONCERTI DI DIPLOMA 2022-2023

MARTEDÌ 13 GIUGNO ore 10 e ore 16.30  
MERCOLEDÌ 14 GIUGNO ore 10 e ore 14  
Sala Petrassi

MUSICA DA CAMERA  
**Ivan Rabaglia** docente

VENERDÌ 16 GIUGNO ore 10 e ore 14  
Teatro Studio Borgna

VIOLINO  
**Sonig Tchakerian** docente

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO ore 10 e ore 14  
Teatro Studio Borgna

PIANOFORTE  
**Benedetto Lupo** docente

MARTEDÌ 18 LUGLIO ore 15  
Teatro Studio Borgna

CANTO BAROCCO  
**Sara Mingardo** docente



CON IL SOSTEGNO DEL  
FONDO BORSE  
DI STUDIO  
"NINÌ PERNO"

SOCI FONDATORI  
DI DIRITTO  
Stato Italiano  
Regione Lazio  
Roma Capitale

SOCI FONDATORI  
PRIVATI  
Enel  
BNL BNP Paribas  
Ferrovie dello Stato Italiane  
Terna | Mapei

PARTNER ISTITUZIONALE  
Eni

PARTNER ISTITUZIONALE  
2023  
Cassa Depositi e Prestiti

SPONSOR 2023  
Aeroporti di Roma

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA  
ENNIO MORRICONE, ROMA  
DIDATTICA@SANTACECILIA.IT  
SANTACECILIA.IT



ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA



ANNO  
ACCADEMICO  
2022-2023

Alta Formazione

# Concerto di Diploma

Corso di perfezionamento di  
COMPOSIZIONE

docente

**Ivan Fedele**

diplomandi

**Simone Benedetti**  
**Martin Kux-Král**  
**Christian Paterniti**  
**Pasquale Punzo**  
**Luca Ricci**

SPONSOR 2023

cdp



Lasciati prendere  
dalla musica

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023

ORE 16

TEATRO STUDIO BORGNA



## Note contemporanee

Luca Ricci  
**[Still] towards regression,  
for 11 instruments**

Una singola pulsazione di flauto, captata, elaborata e moltiplicata dagli altri dieci strumenti dell'ensemble, disegna nello spazio una *multifonia* di suoni complessi.

A metà del brano questo sviluppo organico si interrompe e comincia lentamente a regredire, facendoci ascoltare, nel finale, emissioni acustiche atrofizzate e primordiali. È la metafora delle nostre vite che, per un verso tendono ad essere tecnologicamente sempre più progredite, ma, per l'altro, possono regredire – per mezzo della tecnologia stessa – agli istinti più irrazionali e primitivi.

Christian Paterniti  
**L'enigma del colore,  
for large ensemble**

Isaac Newton, in uno dei suoi esperimenti, fu tra i primi scienziati a descrivere i colori: "Fatto buio nella mia stanza e praticato un foro nello sportello della finestra per lasciare passare una conveniente quantità di luce solare, collocai il mio prisma ove essa entrava, in modo che potesse venir rifratta sulla parete opposta. Fu per me una vera gioia il poter contemplare i vividi ed intensi colori così ottenuti". Può accadere, in musica, la medesima condizione? E, senza alcun intento sinestetico, in che modo? Da un accordo "saturo" come quello dodecafonico, paragonato alla luce solare definita come *bianca*, potrebbero poi rifrangersi i sette colori dell'arcobaleno descritti da Newton? Ne *L'enigma del colore*, ideato dalla suggestiva descrizione dello scienziato inglese, un enigma sonoro.

Simone Benedetti  
**Konzert,  
per 11 esecutori**

Il brano è composto da 7 sezioni (*Etereo, rarefatto - Brulicante - Commentario I - Con frenesia - Apex - Commentario II e Commiato*) collegate tra loro secondo due livelli di connessione: un primo, sommerso, è dato dall'uso di una unica struttura, dilatata o contratta a seconda dei casi, che è stata di volta in volta ripopolata da differenti materiali; un secondo livello, emerso, più evidente, è ottenuto mediante l'inserimento di finestre sulle varie sezioni che, in alcuni casi, sono riproposizione di elementi precedenti, e in altri, sono anticipazione di elementi futuri. Questo gioco di funzioni, memoria e "spoiler", unito a una generale economia di strutture armoniche, costituisce una sorta di spina dorsale lungo tutto il brano. Le varie sezioni, quindi, non sono compartimenti stagni ma parti di un'arcata formale complessiva fortemente direzionata e che trova il suo culmine in *Apex*, appunto, apice tensivo e unico momento in cui il campo armonico utilizzato viene integralmente svelato. Per finire: componendo il brano ho cercato di rifuggire qualunque suggestione che esulasse dalla musica, dai suoni, dalle combinazioni di suoni e il loro dipanarsi nella dimensione temporale ricercando nella musica la ragion d'essere della sua stessa esistenza; da qui la scelta di un titolo piuttosto neutro: *Konzert*.

Martin Kux-Král  
**Diapason Spectra,  
per ensemble**

Il titolo si riferisce allo strumento acustico detto per l'appunto "diapason" e a 7 specifiche frequenze che possono essere prodotte da questi strumenti. Si dice che queste frequenze servano allo stesso tempo ad armonizzare i 7 chakra di una persona e la sua vitalità complessiva. Proprio come gli chakra nel corpo umano si susseguono dal basso verso l'alto, così ho disposto la composizione in sette parti interconnesse. Nell'intera composizione si mantengono la compatibilità e la relazione tra l'aspetto musicale fisico, che si manifesta nel materiale compositivo in una selezione di specifiche frequenze, e l'atmosfera musicale, che per il suo carattere in ogni parte dovrebbe riferirsi a uno specifico chakra del corpo umano. Tali frequenze sono importanti elementi di centralità. Ogni sezione del pezzo si basa sempre su una frequenza specifica, che è quella principale per la parte data. Questa frequenza è sempre assegnata in ognuna delle 7 parti a uno strumento specifico dell'ensemble.  
1. 396Hz- *Chakra della base* (libertà dalla colpa e dalla paura), 2. 417Hz- *Chakra sacrale* (per facilitare il cambiamento e il supporto), 3. 528Hz - *Chakra del plesso solare* (per la trasformazione), 4. 639Hz- *Chakra del cuore* (per connessione e relazioni), 5. 741Hz-*Chakra della gola* (intuizione del risveglio), 6. 852Hz-*Chakra dell'occhio* (intuizione che si approfondisce), 7. 963Hz- *Chakra della corona* (connessione con l'unità).

Pasquale Punzo  
**A limite di buio,  
for large ensemble**

Il termine "Limite di buio" può avere diversi significati a seconda del contesto. Infatti, in astronomia, il limite di buio è il livello minimo di luminosità, che permette di vedere oggetti celesti come stelle e pianeti; mentre, in fotografia, è la minima quantità di luce che un sensore fotografico deve ricevere per produrre un'immagine sufficientemente nitida e quindi ben definita. Ma, soprattutto, nell'ambito generale della visione, il limite di buio (limite oscuro) è la minima quantità di luce necessaria all'occhio umano per vedere. In generale, quindi, il limite del buio rappresenta una soglia oltre la quale è difficile o impossibile vedere o percepire un oggetto o un'immagine e, con riferimento al suono e alla sua percezione, assoluta o delle sue caratteristiche, proprio in prossimità di quella soglia, tale limite può avere molte sfumature, ma soprattutto molte interpretazioni: *lontano-vicino, definito-indefinito, chiaro-scuro...*